

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 giugno 2014, n. 1186

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. - Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" - DGR n. 2152/08. Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto Proponente: Ecometalli S.rl. - Castellana Grotte (Ba).

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, e confermata dal Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi riferiscono quanto segue:

Visto:

- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta Decisione Comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009) e dal Regolamento n. 4 del 24.03.2011 (BURP n. 44 del 28.03.11);
- la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);

- il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione".

Visto altresì:

- il D.P.G.R n. 161 del 22.02.2008, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", Aree di Coordinamento Servizi Uffici;
- il D.P.G.R. n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- la DGR n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008 e modificato dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009.

Considerato che:

- L'impresa **Ecometalli S.rl. - Castellana Grotte (Ba)** in data 10/02/2014 ha presentato l'istanza di accesso, agli atti del Servizio al prot. n. AOO_158/1404 del 14/02/2014;
- La società Puglia Sviluppo S.p.A., ha effettuato l'esame dell'istanza e redatto la relazione istruttoria del 13/05/2014 prot. 3861/BA agli atti del Servizio al prot. n. AOO_158/4405 del 14/05/2014, allegata al presente provvedimento

per farne parte integrante, conclusosi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità.

Rilevato che:

- Dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a complessivi € 1.071.000,00 così suddiviso:
 - € 1.071.000,00 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2;
- La spesa di € 1.071.000,00 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2 è garantita dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni dirigenziali n. 589/2008 e n. 556/2011;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta di accesso inoltrata dall'impresa proponente **Ecometalli S.rl. - Castellana Grotte (Ba)** con sede legale in Via Martiri del Terrorismo, n. 3 - 70013 - Castellana Grotte (Ba), P. IVA 04740570728, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Gli eventuali oneri derivanti dalla conclusione positiva del procedimento pari ad € 1.071.000,00 sono coperti con le risorse impegnate con la Determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato Pmi e Internalizzazione n. 589/2008 e la Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 556/2011.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dell'Istruttore, dal Respon-

sabile di Azione, dal Dirigente di Ufficio, dal Dirigente di Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta da Puglia Sviluppo S.p.A. del 13/05/2014 prot. 3861/BA agli atti del Servizio al prot. n. AOO_158/4405 del 14/05/2014 conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità e ammissibilità dell'istanza e allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante (**Allegato A**);
- **Di ammettere** l'impresa proponente **Ecometalli S.r.l. - Castellana Grotte (Ba)** con sede legale in Via con sede legale in Via Martiri del Terrorismo, n. 3 - 70013 - Castellana Grotte (Ba), P. IVA 04740570728, alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti per complessivi € 2.970.000,00, con agevolazione massima concedibile pari ad € 1.071.000,00
- **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso approvato con A.D. 589 del 26 novembre 2008, il progetto definitivo dovrà pervenire **entro 60 giorni** dalla comunicazione regionale di ammissibilità (tale termine è perentorio);
- **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Alba Sasso

Allegato A

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del
26/06/08 e s.m.i. – Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di
PMI per programmi Integrati di Agevolazione"**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

ECOMETALLI S.r.l.

Protocollo regionale progetto: AOO_158/1384 del 14/02/2014
Protocollo istruttorio: 94
Impresa proponente: ECOMETALLI S.r.l.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Il soggetto proponente

La società ECOMETALLI S.r.l., costituita in data 19/05/1995 con sede legale ed operativa in Via Martiri del Terrorismo, 3 – 70013 Castellana Grotte (BA), P. IVA 04740570728, opera nel campo del recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici.

La sua attività ricade nel cod. Ateco 2007 38.32.10: Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici.

La società presenta un capitale sociale, alla data del 31/12/2012, di € 200.000,00, interamente versato e così suddiviso:

- Lacasella Metalli S.r.l. in piena proprietà per € 106.400,00 (pari al 53,2%);
- Lacasella Luca in piena proprietà per € 22.460,00 (pari al 11,23%);
- Lacasella Michele in piena proprietà per € 22.460,00 (pari al 11,23%);
- Lacasella Mario in piena proprietà per € 22.460,00 (pari al 11,23%);
- Sportelli A&C S.n.c. in piena proprietà per € 26.220,00 (pari al 13,11%).

La società ha quale legale rappresentante e Amministratore Unico il Sig. Luca Lacasella.

Di seguito, si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente, come risultanti dalla DSAN dei parametri dimensionali e dal Bilancio dell'esercizio 2012, allegati all'istanza di accesso:

Tabella 1

Periodo di riferimento: 2012 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
31,47	€ 34.195,00	€ 22.228,00

(*) Importi in migliaia di euro.

I dati sopra indicati, riportati nella DSAN dei parametri dimensionali, fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 12,77 – Fatturato: € 26.128,00 – Tot. Bilancio: € 15.701,00) ed alle imprese collegate Lacasella Metalli S.r.l. (ULA: n. 12,91 – Fatturato: € 7.328,00 – Tot. Bilancio: € 3.330,00) e Sportelli A&C S.n.c. (ULA: n. 5,79 – Fatturato: € 739,00 – Tot. Bilancio: € 3.197,00).

Il progetto ed il programma di investimento

La **ECOMETALLI S.r.l.** opera, sin dalla sua costituzione, nel settore della raccolta, riduzione volumetrica e commercializzazione di rottami metallici ferrosi e non ferrosi. Nell'ambito del suddetto settore la società è specializzata nel recupero e preparazione per il riciclaggio di rottami metallici ferrosi e non.

Il programma di investimenti, sulla base di quanto dichiarato dal soggetto proponente nell'allegato D all'istanza di accesso, si inquadra nella tipologia di cui all'art. 7 dell'Avviso: "ampliamento di unità produttiva esistente".

La localizzazione degli investimenti è prevista presso la sede sita in Via Turi, sn - 70013 Castellana Grotte (Ba), attualmente destinata a deposito, così come si evince dalla sez. 2 "Descrizione del programma di investimento" dell'allegato D all'istanza di accesso.

Nel dettaglio, il progetto industriale proposto, così come descritto nell'allegato D all'istanza di accesso, prevede il trasferimento della parte del processo produttivo a maggior impatto ambientale, dall'attuale sede di Via Martiri del Terrorismo, 3 - Castellana Grotte alla nuova sede di Via Turi, sn - Castellana Grotte, quest'ultima al di fuori del centro abitato. Pertanto, in tal modo, secondo quanto dichiarato dal soggetto proponente, resterebbero presso l'attuale sede solo le attività di prima lavorazione del rifiuto in ingresso e le attività delle altre società del gruppo mentre presso la nuova sede, oggetto del programma di investimenti, si andranno a localizzare gli impianti e macchinari più importanti. A tal proposito, il programma di investimenti prevede:

- spese nell'ambito della categoria "Attivi Materiali" per consulenze connesse al programma di investimenti, realizzazione di opere murarie e assimilate, acquisto di macchinari, impianti e attrezzature;
- spese nell'ambito della categoria "Servizi di Consulenza" per l'acquisizione della Certificazione EMAS.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti, così come dettagliato nell'istanza di accesso proposta, è pari ad **€ 2.970.000,00**.

Ammontare dell'investimento per "attivi materiali":

Il soggetto proponente, in riferimento al programma di investimenti in **attivi materiali**, complessivamente pari ad **€ 2.920.000,00**, intende realizzare spese per consulenze connesse al programma di investimenti, realizzazione di opere murarie e assimilate, acquisto di macchinari, impianti e attrezzature funzionali a consentire:

- l'avvio, presso la nuova sede, del ciclo produttivo relativo al "recupero e preparazione per il riciclaggio di rottami metallici ferrosi e non";
- l'adeguamento del ciclo di lavorazione aziendale mediante l'introduzione di una maggiore automazione ed una più efficiente gestione del ciclo produttivo.

Si riporta, di seguito, il dettaglio del suddetto investimento:

- **Consulenze connesse al programma di investimenti** (spese ingegneristiche, direzione lavori, coordinamento sicurezza) per **€ 82.000,00**;
- **Opere murarie e assimilate** (palazzina uffici per € 109.659,61, infissi esterni palazzina uffici per € 54.568,80, porta a bussola di ingresso e porta automatica per € 8.910,00, impianto di condizionamento palazzina uffici per € 75.456,80, impianto idrico fognante palazzina uffici per € 7.400,00, impianto elettrico e speciale per piano terra per € 338.204,79, ascensore per € 15.800,00) per un totale di **€ 610.000,00**; in merito a tali spese, trattandosi di un completamento di palazzina uffici, si è provveduto ad acquisire una relazione tecnica, a firma dell'Ing. Michele Di Masi, da cui emerge che ad oggi la realizzanda palazzina è allo stato "rustico" e, pertanto, elenca le opere realizzate precedentemente la presentazione dell'istanza di accesso e contemporaneamente dichiara, elencandole dettagliatamente, che le opere murarie ed

assimilate del presente programma di investimenti saranno da realizzare in forza della SCIA presentata in data 18/10/2012 prot. n. 18507.

- **Macchinari** (premacinatore BH12R per € 650.000,00, n. 2 carrelli mod. Drago H300 e H350 per € 92.000,00, carroponte Bitrave portata 10 ton. per € 79.500,00, n. 2 scaricatori telescopici per € 61.842,60, n. 2 caricatori Solmec per € 454.000,00) per un totale di **€ 1.337.342,60**;
- **Impianti** (impianto elettrico speciale a supporto dell'automazione dell'impianto di demolizione per € 67.100,00, impianto elettrico speciale a servizio dell'impianto di demolizione per € 65.000,00, vasca alimentatore vibrante per € 14.800,00, gruppo elettrogeno per € 81.000,00 pressa e cesoia K173 per € 500.000,00) per un totale di **€ 727.900,00**;
- **Attrezzature** (attrezzatura informatica quali server, sistema lan, pc da scrivania completi di monitor per € 23.037,00, arredi per uffici quali scrivanie, poltrone cassettiere, armadi per € 47.420,40, benna a due cilindri rinforzata per pala gommata per € 9.700,00, cesoia idraulica B500S per € 16.000,00, vaglio vibrante Mod. VV-1P.1025E per € 9.200,00, vaglio vibrante Mod. VV-2P.1555E per € 33.500,00, strumento per analisi chimiche per € 23.900,00) per un totale di **€ 162.757,40**.

Relativamente alle spese per "Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse" si rileva che l'importo rispetta il limite del 3% dell'investimento complessivo, così come previsto dal comma 5 dell'art. 38 del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i.

In riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse risultano correttamente calcolate nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 39 del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i.

Dall'applicazione delle percentuali di agevolazione previste dall'art. 39 del Regolamento, si rileva che, a fronte di un investimento ammissibile pari ad € 2.920.000,00, l'agevolazione concedibile, nell'ambito degli attivi materiali, è pari ad € 1.046.000,00.

Tabella 2

Attivi materiali				
Investimenti proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	82.000,00	82.000,00	1.046.000,00	32.800,00
Suolo aziendale	0,00	0,00		0,00
Opere murarie e assimilate	610.000,00	610.000,00		122.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti e programmi informatici	2.228.000,00	2.228.000,00		891.200,00
TOTALE	2.920.000,00	2.920.000,00	1.046.000,00	1.046.000,00

Ammontare dell'investimento per "Servizi di Consulenza":

Il soggetto proponente, in riferimento al programma di investimenti in "Servizi di consulenza", prevede una spesa complessiva pari ad **€ 50.000,00**, per l'acquisizione della Certificazione EMAS. L'impresa dichiara di non aver mai acquisito precedentemente la certificazione richiesta.

Le suddette spese, si ritengono ammissibili, così come meglio evidenziato nel paragrafo di competenza.

Tabella 3

Servizi di Consulenza				
Investimenti proposti	Investimenti richiesti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione EMAS	50.000,00	50.000,00	25.000,00	25.000,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione UNI EN ISO 14001	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre certificazioni - Responsabilità sociale ed etica	0,00	0,00	0,00	0,00
Adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e-business	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	50.000,00	50.000,00	25.000,00	25.000,00

Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Di seguito, si riporta la tabella degli investimenti da cui si evince l'investimento proposto ed ammesso ed il contributo richiesto ed ammesso a seguito dell'applicazione delle percentuali di agevolazione previste dalla normativa.

Tabella 4

Riepilogo investimenti e agevolazioni				
Investimenti proposti	Investimenti Ammissibili	contributo richiesto per macrovoce (€)	contributo concedibile per macrovoce (€)	
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Attivi Materiali	2.920.000,00	2.920.000,00	1.046.000,00	1.046.000,00
Risparmio Energetico	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di Consulenza	50.000,00	50.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE	2.970.000,00	2.970.000,00	1.071.000,00	1.071.000,00

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si rileva che, a fronte di un investimento proposto ed ammesso, pari ad € 2.970.000,00, l'agevolazione concedibile è pari ad € 1.071.000,00.

Si evidenzia che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Verifica di esaminabilità

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 11/02/2014, alle ore 12.28, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Il soggetto proponente ha allegato al progetto di massima la seguente documentazione:

- allegato B - Modulo di Domanda;
- allegato D - Progetto di massima;
- copia del documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
- copia del verbale di assemblea del 23/12/2011 rep. 39.897 racc. 19.535 di aumento del capitale sociale da € 93.600,00 ad € 200.000,00 con contestuale modifica dello statuto, allegato "A" al suddetto atto;
- copia dell'atto di proprietà del suolo oggetto del programma di investimenti, acquisito a mezzo di cessione di suoli, rep. n. 69.725 racc. n. 12.136, datato 18/03/2005, con allegato certificato di destinazione urbanistica;
- DSAN del certificato camerale del 10/02/2014;
- DSAN di comunicazione antimafia rilasciata dall'amministratore unico in data 10/02/2014;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, attestante la dimensione dell'impresa proponente;
- diagramma di GANTT dell'iniziativa;
- copia dei Bilanci degli esercizi 2011 e 2012 comprensivi dei relativi allegati e delle rispettive ricevute di deposito al Registro Imprese.

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di documentazione integrativa, ha fornito documentazione, acquisita dal Servizio Competitività dei sistemi produttivi con prot. n. AOO_158/3741 del 17/04/2014, ed in particolare:

- 1) Copia dell'atto costitutivo del 19/05/1995 (rep. n. 149259 racc. n. 23184) completo dello statuto (allegato A dell'atto);
- 2) visura camerale con evidenza dei soci e delle unità locali;
- 3) Relazione, a firma dell'Ing. Michele Di Masi, attestante, in relazione alla palazzina uffici, lo stato dei lavori eseguiti e non richiesti a finanziamento ed i lavori da eseguire e richiesti a finanziamento;
- 4) Visura catastale storica (allegata alla suddetta relazione) in cui si chiarisce l'esatta localizzazione catastale del terreno e degli immobili relativi alla sede di Via Turi, sn.

Infine, il soggetto proponente, ha inviato a mezzo mail, in data 12/05/2014, una dichiarazione a firma del tecnico Ing. Michele Di Masi, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3823/BA del 12/05/2014, da cui si evince lo stato di rustico dell'immobile destinato a palazzina uffici con indicazione del periodo (2011 - 2013) in cui le opere relative al rustico sono state realizzate ed allegata documentazione fotografica.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso - Allegato B - è sottoscritta dal Sig. Luca Lacasella in qualità di Amministratore Unico in possesso dei poteri di firma, come da verifica eseguita sulla dichiarazione di atto notorio datata 10/02/2014.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità

1. Requisito del soggetto proponente:

Con riferimento ai requisiti richiesti dall'articolo 5 dell'Avviso, si rileva che sulla base della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, la società Ecometalli S.r.l. si qualifica media impresa collegata, così come si evince dalla tabella 1 della presente relazione. Si riportano, di seguito, i soli dati dell'impresa proponente:

Tabella 5

Periodo di riferimento: 2012 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
12,77	€ 26.128,00	€ 15.701,00

(*) Importi in migliaia di euro.

Inoltre, il soggetto proponente ha approvato almeno due bilanci ed ha presentato copia del Bilancio al 31/12/2012, ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di presentazione dell'istanza di accesso, da cui si evince un fatturato non inferiore a 8 milioni di euro (Anno 2012: € 26.127.931,00) nel rispetto da quanto disposto dal Regolamento, come modificato dal Regolamento n. 19 del 10/08/2009 (BURP n. 123 suppl. dell'11/08/2009) e dal Regolamento n. 7 del 03/05/2013 (BURP n. 62 del 07/05/2013) e dall'Avviso Pubblico, come modificato dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009 e con Determina del Dirigente del Servizio Competitività n. 1446 del 19/07/2013 pubblicata sul B.U.R.P. n. 121 del 12/09/2013.

Alla luce di tali informazioni è possibile affermare che la società proponente rispetta i requisiti dimensionali previsti per l'accesso ai Programmi Integrati di Agevolazione, così come disciplinati dal Regolamento.

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente: 38.32.10: Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;
- Codice ATECO 2007 indicato dal valutatore: 38.32.10: Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici.
- Si conferma il codice ATECO indicato dall'impresa in quanto il programma di investimenti consiste nell'ampliamento dell'unità produttiva attualmente destinata a deposito e che, in seguito al programma di investimenti, si qualificherà come unità locale produttiva nell'ambito del riciclaggio di cascami e rottami metallici e non.
- L'investimento è previsto in uno dei settori ammissibili (Articolo 4 dell'Avviso PIA e successive modifiche e integrazioni ed, in particolare, con Determina del Dirigente del Servizio Competitività n. 1446 del 19/07/2013 pubblicata sul B.U.R.P. n. 121 del 12/09/2013).

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto presso una sede operativa ubicata sul territorio pugliese, così come prescritto dall'art. 5 Regolamento, in particolare nel Comune di Castellana Grotte (Ba) in Via Turi, sn, così come riportato nella sez. 2 "Descrizione del programma di investimento" del progetto di massima.

4. Investimento

- Il programma di investimenti genera una dimensione del progetto industriale di importo ammissibile (€ 2.970.000,00) compreso tra 1 e 20 milioni di euro, così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso;
- il soggetto proponente presenta un progetto industriale composto dai seguenti programmi di investimento: attivi materiali e servizi di consulenza.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Esame preliminare di merito della domanda:

La documentazione presentata dal soggetto proponente non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti.

Inoltre, vista l'attività svolta ed il suo possibile impatto con l'ambiente circostante si è preliminarmente provveduto all'acquisizione di un parere di coerenza con le azioni di sostegno alle filiere del recupero e trattamento rifiuti rilasciato dal Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica.

Quest'ultimo, con nota prot. n. AOO_090/2575 del 25/03/2014, ha trasmesso il suddetto parere, acquisito da Puglia Sviluppo con prot. n. 2660/BA del 27/03/2014, in cui esprime, per quanto di competenza, che *"l'iniziativa proposta è coerente con le azioni di incentivazione del riciclaggio di qualità e di massimizzazione del recupero di materia che il programma di aiuto intende agevolare (Determina Dirigenziale n. 1416 del 19/07/2013 pubblicata sul BURP n. 121 del 12/09/2013). Il presente parere non esonera la società Ecometalli S.r.l. all'ottenimento di ogni altro parere e/o autorizzazione necessaria per lo svolgimento dell'attività proposta"*.

Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

Il soggetto proponente evidenzia che il programma di investimenti proposto si integra con il territorio in cui la società opera e con le principali attività produttive dell'area.

L'impresa, in linea generale, fa presente che l'attività è strettamente collegata con le principali realtà manifatturiere dell'area di riferimento in particolare serramentisti, produttori di macchine ed attrezzature, raccoglitori e soprattutto autodemolizioni. L'impresa ritira, dall'area di riferimento, i residui delle lavorazioni, i macchinari e attrezzature dismessi e le autovetture demolite.

L'impresa, nella sez. 4 "Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento" del business plan, rileva che il settore in cui opera essendo un settore che incide direttamente sull'ambiente, più di altri, presenta un collegamento funzionale con l'intero territorio circostante coinvolgendo tutti gli attori a partire dai cittadini per passare agli enti locali ed alle imprese che con Ecometalli hanno rapporti di tipo commerciale.

Un miglioramento del processo produttivo, a detta dell'impresa, non potrà che restituire un miglioramento del sistema di raccolta dei rifiuti e quindi agevererà tutti i sistemi produttivi locali.

Infine, l'impresa segnala anche i potenziali effetti indiretti che l'investimento potrebbe generare in quanto il settore del recupero dei rifiuti produce anche un effetto positivo per l'intera collettività in quanto disincentiva e contribuisce a minimizzare l'abbandono di rifiuti in discariche abusive. A tal proposito, per comprendere la portata del fenomeno, si pensi ai costi sociali che la collettività deve sopportare a causa di rifiuti metallici abbandonati.

La realizzazione del presente programma di investimenti, secondo quanto dichiarato dal soggetto proponente, produrrà delle ricadute occupazionali legate alla previsione di un incremento occupazionale a regime (2016) pari a n. 4,4 nuove unità.

2. tempistica di realizzazione del progetto:

Il soggetto proponente stima di realizzare l'investimento nell'arco di quattordici mesi indicando come data presunta di avvio del programma di investimenti il 01/04/2014 e come data presunta di ultimazione il 30/06/2015. L'anno di esercizio "a regime" indicato dalla società è il 2016.

Si segnala che, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 38 comma 8 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9/2008 e s.m.i., l'impresa dovrà

necessariamente prevedere una data di avvio degli investimenti successiva alla comunicazione, da parte della Regione Puglia, del provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.

3. cantierabilità:

Il progetto industriale appare cantierabile in quanto, dalle informazioni fornite dal soggetto proponente, si rileva che:

- il suolo interessato dalla realizzazione del programma di investimenti è localizzato in Puglia ed, in particolare, nel Comune di Castellana Grotte (Ba) in Via Turi, sn, in zona industriale;
- l'area appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti in quanto, così come indicato dal soggetto proponente nella sez. 6 - Scelta localizzativa e descrizione degli investimenti infrastrutturali, - l'area pur essendo agricola è stata destinata ad interventi produttivi in seguito a sottoscrizione di Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Castellana Grotte, in data 01/10/2002, ai sensi delle LL.RR. n. 34/94 e n. 8/98, per la realizzazione di un insediamento a carattere industriale da parte del Consorzio "Castellana Cresce", costituito dalle società Ecometalli S.r.l., Elettrotecnica Industriale di Vito Rinaldi, LA.DE.MA.TA. S.r.l. ed OMECA S.r.l.

4. copertura finanziaria:

Si riporta, di seguito, il piano di copertura finanziario proposto nella sezione 9 del business plan:

Tabella 6

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI				
Fabbisogno	Anno avvio (2014)	2015	2016	Totale
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	41.000,00	41.000,00	0,00	82.000,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	610.000,00	0,00	0,00	610.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	500.000,00	1.728.000,00	0,00	2.228.000,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di Consulenza	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
Partecipazione a fiera	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fabbisogni	1.151.000,00	1.819.000,00	0,00	2.970.000,00
Fonti di copertura	Anno avvio (2014)	2015	2016	Totale
Apporto di mezzi propri	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Finanziamenti a m/l termine	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
Totale escluso agevolazioni	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00
Agevolazioni in conto impianti	535.500,00	535.500,00	0,00	1.071.000,00
Totale agevolazioni richieste	535.500,00	535.500,00	0,00	1.071.000,00
Totale fonti	1.535.500,00	1.535.500,00	0,00	3.071.000,00
Agevolazione richiesta			1.071.000,00	
Agevolazione concedibile			1.071.000,00	

Il piano finanziario proposto, in seguito alla richiesta di integrazioni, prevede, al netto delle voci di spesa relative alla copertura IVA, una copertura del programma di investimenti mediante apporto di mezzi propri e finanziamento a medio e lungo termine oltre alle agevolazioni richieste. In seguito alle verifiche, si rileva che il programma di investimenti ammesso per € 2.970.000,00 risulta supportato dalle seguenti fonti di copertura, complessivamente pari ad € 3.071.000,00: apporto mezzi propri € 1.000.000,00, finanziamento a m/l termine € 1.000.000,00, agevolazioni € 1.071.000,00, sufficienti a garantire la copertura del suddetto programma di investimenti ammesso.

A tal riguardo, si segnala che dall'esame dei bilanci forniti (2011 e 2012) è stato riscontrato un equilibrio finanziario che consentirebbe l'utilizzo di riserve pregresse di patrimonio netto. In particolare, l'impresa nell'esercizio 2012 registra un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato per € 2.488.040,00.

Si rammenta, inoltre, che il soggetto beneficiario dovrà apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento ammissibile, esente da qualsiasi contributo pubblico, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

5. Effetto incentivazione:

a) aumento significativo delle dimensioni del progetto

motivazione:

il soggetto proponente, nel business plan, evidenzia che, grazie al contributo connesso programma di investimenti in oggetto, potrà completare in tempi brevi la realizzazione della palazzina e trasferire anche la struttura amministrativa presso l'attuale sede con notevoli risparmi di tempo e di costi.

Inoltre, l'impresa rileva che senza contributo non prevedrebbe l'acquisto di ulteriori macchinari rispetto a quelli di cui già dispone e la certificazione EMAS.

b) aumento significativo della portata del progetto

motivazione:

il soggetto proponente, nel business plan, rileva che il progetto in questione determinerà una maggiore strutturazione del ciclo produttivo da conseguirsi con l'introduzione di nuovi macchinari e attrezzature. Inoltre, grazie al programma di investimenti in oggetto, l'impresa avrà la possibilità di dotarsi di una migliore struttura amministrativa presso la nuova sede di Via Turi che permetterà di internalizzare alcuni processi aziendali ora delegati ad imprese terze con considerevole risparmio di costi, maggiore monitoraggio dei tempi ed in generale il raggiungimento di una maggiore efficienza.

c) aumento significativo dell'importo totale speso per il progetto

motivazione:

secondo quanto dichiarato dal soggetto proponente, l'accesso alle agevolazioni consentirà un'accelerazione nella realizzazione dell'investimento e, quindi, un'anticipazione delle ricadute positive sugli indicatori economici e finanziari dell'impresa. Inoltre, secondo quanto dichiarato dall'impresa, l'agevolazione permetterà all'impresa di acquistare ulteriori macchinari e attrezzature inserite nel programma di investimenti e che inizialmente erano state escluse dalla previsione in quanto molto costose.

d) riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto

motivazione:

secondo quanto dichiarato dal soggetto proponente, l'accesso alle agevolazioni consentirà una riduzione dei tempi di realizzazione del progetto. L'impresa ritiene che sarà possibile grazie al contributo, nell'arco di sei mesi, acquistare tutti i beni previsti e completare la palazzina uffici.

e) realizzabilità del progetto (in mancanza di aiuto, il progetto non sarebbe stato eseguito in quanto tale nella Regione assistita interessata)

motivazione:

l'impresa dichiara che, in assenza del contributo, il progetto sarebbe comunque realizzato ma con un investimento complessivo notevolmente ridotto, con tempi molto più ampi e con ricadute occupazionali molto più contenute.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

La società ECOMETALLI S.r.l., attiva dal 19/05/1995, opera nell'ambito del recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici.

La società, secondo quanto dichiarato nell'allegato D dell'istanza di accesso, è parte del gruppo Lacasella che opera da tre generazioni sul mercato nazionale ed è specializzato nella raccolta, recupero, riduzione volumetrica e commercializzazione di rottami metallici ferrosi e non. Le società del gruppo fanno tutte capo alla famiglia Lacasella e sono costituite da:

- Sportelli A&C S.n.c., nata nel 1995, con sede legale in Viale Aldo Moro, 83 Castellana Grotte (Ba), specializzata nell'attività di commercio all'ingrosso e al dettaglio di rottami metallici, sfridi e residui da lavorazioni industriali di ogni genere;
- Lacasella Metalli S.r.l., nata nel 1983, con sede legale in Via Fiore, 35 Castellana Grotte (Ba), specializzata nell'attività di autotrasporto per conto terzi e attività di agenzia di trasporto e spedizione merci oltre che di lavorazione, cernita e adeguamento volumetrico dei rifiuti in genere;
- Ecometalli S.r.l., nata nel 1995, con sede legale in Via Martiri del Terrorismo, 3 Castellana Grotte (Ba), specializzata nell'attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici, fusione di materiali e rottami metallici.

Ecometalli S.r.l., nell'ambito del gruppo, rappresenta la società più importante riportando il fatturato più cospicuo. Quest'ultima si occupa del processo produttivo più importante della filiera dei rifiuti. In particolare, la società si occupa di recupero e preparazione per il riciclaggio di rottami metallici ferrosi e non ferrosi che attraverso procedure di lavorazione vengono trasformati in MPS (Materia Prima Seconda) e venduti alle fonderie di tutta Italia.

L'impresa, nella documentazione fornita in sede di istanza di accesso, dichiara di aver acquisito dal RINA¹ sia la certificazione relativa al Regolamento 333/2011 (produzione di MPS per ferro, acciaio, alluminio e loro leghe), che la certificazione relativa al Regolamento 715/2013 (produzione di MPS per rame e sue leghe).

Si ritiene che l'impresa sia dotata della esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti proposto.

La valutazione degli aspetti qualitativi è positiva.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. Il calcolo degli indici di indipendenza finanziaria, di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, hanno riportato le seguenti risultanze:

Tabella 7

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	2011	2012
Classi di Valori		
Indice di indipendenza finanziaria	20,02%	22,60%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,51	1,34
Indice di liquidità	0,46	0,94

¹ Trattasi di Organismo di Certificazione.

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Tabella 8

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	2011	2012
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	2	3
Punteggio	8	9

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Tabella 9

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2011	1
Anno 2012	1
Classe - analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Tabella 10

Impresa	Classe
ECOMETALLI S.r.l.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento.

Tabella 11

Analisi Economica		
Indici	2011	2012
ROE	0,22	0,11
ROI	0,07	0,04

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella 12

Impresa	Classe
ECOMETALLI S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Tabella 13

Impresa	Valutazione
ECOMETALLI S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Tabella 14

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,11	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Tabella 15

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Patrimonio Netto	0,84	3

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Tabella 16

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
ECOMETALLI S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell'iniziativa

Sulla base di quanto dichiarato nell'allegato D e di quanto riportato nelle integrazioni fornite dal soggetto proponente, si rileva che:

- il programma di investimenti si realizzerà presso la nuova unità produttiva sita in Castellana Grotte (Ba) in Via Turi, sn;
- la sede oggetto del programma di investimenti risulta in catasto al foglio 19, particella 463, come chiarito nella visura catastale, acquisita dal Servizio Competitività dei sistemi produttivi con prot. n. AOO_158/3741 del 17/04/2014, da cui emerge lo storico del dato catastale dei suoli interessati dal programma di investimenti;
- la sede di Via Turi, sn risulta di proprietà della Ecometalli S.r.l., così come si evince dall'atto notarile, rep. n. 69.725 racc. n. 12.136 del 18/03/2005, di cessione della proprietà dei suoli da parte del Consorzio "Castellana Cresce" all'impresa Ecometalli S.r.l., con allegato certificato di destinazione urbanistica;
- dalla relazione del tecnico, Ing. Michele Di Masi, sottoscritta in data 03/04/2014, si evince che il lotto industriale in cui sorgono gli edifici produttivi del complesso industriale:
 - ha una superficie pari a 37.843 mq ed è contraddistinto in catasto al foglio di mappa n° 19, particella n° 463, sub n.ri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7;
 - è costituito da tre piazzali adiacenti, ubicati a diverse quote altimetriche: su uno di essi sorgono tre Capannoni industriali (come risultante anche dal Certificato di Agibilità rilasciato in data 15/10/2013 ed acquisito a mezzo mail in data 17/04/2013) e locali tecnici con tettoie di protezione dei macchinari e dell'impianto di depurazione, tutti già ultimati e funzionali all'attività dell'azienda; sul secondo, collegato al primo tramite una rampa carrabile, insistono essenzialmente macchinari ed apparecchiature varie ed è destinato a depositi all'aperto e parcheggio dei mezzi dell'azienda, sul

terzo è ubicata la Portineria e la Palazzina destinata agli Uffici Amministrativi, che risulta, allo stato attuale, in corso di costruzione;

- il complesso industriale, in corso di completamento dei lavori, è stato realizzato nell'ambito dell'Accordo di Programma approvato con Decreto del Presidente della G.R. il 27/02/2004 n. 128. I lavori hanno avuto inizio in data 21/10/2008, in forza del Permesso di Costruire n. 2 del 03/01/2008, successivamente aggiornato per opere di variante mediante Permesso di Costruire per lavori in Variante n. 46 del 26/08/2011, S.C.I.A. (Segnalazione certificata d'inizio attività) prot. n. 8753 in data 08/05/2012 e S.C.I.A. (Segna certificata d'inizio attività) prot. n. 18507 in data 18/10/2012;
- attualmente l'edificio destinato alla Palazzina Uffici, risulta allo stato rustico. In particolare, risultano realizzate spese per circa € 589.900,00 ed, in forza della S.C.I.A. presentata in data 18/10/2012, prot. n. 18507, si intende provvedere a realizzare le opere di completamento dei lavori relativi alla Palazzina Uffici così come elencate nella tabella 2 della presente relazione per un ammontare di circa € 610.000,00. Lo stato di rustico, il periodo in cui tali opere risultano realizzate e la documentazione fotografica dell'immobile si evincono dalla dichiarazione, a firma del tecnico Ing. Michele Di Masi, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3823/BA del 12/05/2014, in cui il tecnico documenta che le opere sono ferme da fine 2013.

In sede di progettazione definitiva, la perizia giurata da presentare ai sensi della lettera g) comma 3 dell'art. 42 del Regolamento, dovrà asseverare le informazioni relative alle opere murarie sostenute per la realizzazione della palazzina uffici, così come riportate nella DSAN dell'Ing. Di Masi sottoscritta in data 05/05/2014.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è **positiva**.

Criterio di selezione 4 – Analisi di mercato

Settore di riferimento

La società proponente, nell'allegato D all'istanza di accesso, parte da un'analisi dettagliata della normativa europea che disciplina le modalità di intervento nel settore di riferimento (settore rifiuti) per poi giungere ad una valutazione degli aspetti positivi che il riciclaggio nel settore dei rifiuti genera nei confronti dell'ambiente in generale e quindi dei cittadini.

L'impresa segnala che, al fine di agevolare il mercato del riciclaggio dei rottami metallici destinati ad essere impiegati come materie prime nelle acciaierie e fonderie, l'Unione Europea ha disciplinato i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti. I criteri individuati sono differenziati per i rottami di ferro e acciaio e per i rottami di alluminio e sono finalizzati a garantire che i rottami ottenuti mediante un'operazione di recupero:

- soddisfino i requisiti tecnici dell'industria metallurgica;
- siano conformi alla legislazione e alle norme vigenti applicabili ai prodotti;
- non comportino ripercussioni generali negative sull'ambiente o sulla salute umana.

Tale assetto normativo, a detta del soggetto proponente, conferma che il settore del riciclaggio dei rottami metallici è un settore sottoposto ad una miriade di controlli e di autorizzazioni con l'obiettivo finale di garantire la sicurezza di chi opera e la sicurezza della tipologia di prodotto che viene riciclato in modo da conoscere con esattezza quale può essere il corretto impiego in una successiva vita del prodotto.

Dall'analisi del mercato, riportata nell'allegato D all'istanza di accesso, emerge che il mercato dei rottami e la loro lavorazione industriale assume grande rilevanza nel nostro paese essendo l'Italia l'undicesimo produttore al mondo di acciaio. In tale contesto, giova segnalare la peculiarità italiana in cui sono presenti molte mini-acciaierie che costituiscono il 60% del comparto, diversamente dal panorama europeo e mondiale in cui il 62% dell'acciaio proviene dal compimento del ciclo integrale di gestione dei rifiuti. A tal proposito, il soggetto proponente ha evidenziato che il settore è interessato da un processo di trasformazione per effetto di una revisione complessiva dei servizi pubblici locali e, in tale contesto, le aziende del settore sono chiamate ad essere protagoniste di un processo di riorganizzazione in termini di innovazione dei processi gestionali e di riassetto proprietario al fine di uscire dalla dimensione di piccola realtà per assumere una dimensione maggiormente adeguata per affrontare la grande sfida della competizione globale in settori cruciali quali l'energia, il gas e la salvaguardia ambientale tutti affini con il settore dei rifiuti ed, in particolare, del recupero e riciclaggio.

Il soggetto proponente, inoltre, riporta un'analisi dell'intera filiera dei rifiuti da cui emerge che la stessa si articola in raccolta, trattamento e recupero, smaltimento finale. I processi di raccolta comprendono tutte le attività di intercettazione dei Rifiuti Urbani prodotti e si distinguono in:

- raccolta indifferenziata;
- raccolta differenziata, definita come la "raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, destinate al riutilizzo, riciclaggio e al recupero di materia prima".

I rifiuti raccolti in modo indifferenziato vengono avviati negli impianti di trattamento e smaltimento finale (discariche) mentre i rifiuti differenziati (carta, vetro, legno, metalli, tessili, frazione organica, plastica) vengono destinati al mercato per il reimpiego nei processi produttivi, direttamente o dopo selezione o valorizzazione in appositi impianti.

L'insieme dei processi e attività che mettono in relazione i flussi di rifiuti urbani attraverso le diverse fasi della filiera, a partire dalla produzione e fino alla re-immissione sul mercato costituiscono il Ciclo dei Rifiuti.

L'impresa segnala che riciclare non è in sé una fase ma un processo per mezzo del quale il rottame, da qualsiasi parte derivi (da scarti di attività industriali o da prodotti caduti in disuso) è riconosciuto come qualcosa che ancora ha un valore economico ed è riconvertito in nuovi materiali. Pertanto, alla luce di quanto esposto, il soggetto proponente rileva che riciclare non è solo separare, non è solo raccogliere, non è solo trasformare, non è solo riconvertire materiali sopravvissuti alla loro vita utile. Riciclare è l'insieme di queste attività che

coinvolgono una serie di soggetti a partire dal piccolo laboratorio artigiano per arrivare alla fonderia.

Dai dati forniti dal soggetto proponente nell'allegato D emerge che le imprese specializzate nel riciclaggio dei metalli ferrosi sono prevalentemente società ed, in modo residuale, ditte individuali con una struttura formata da 6 addetti di cui 4 dipendenti. Si tratta di imprese che ottengono il 51% dei ricavi dall'attività di trattamento e/o lavorazione ed il 40% dalla raccolta di metalli ferrosi, ghisa, alluminio, acciaio, rame ed altri metalli non ferrosi.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

Alla luce di quanto sopra descritto, circa il settore di riferimento del soggetto proponente, si rileva che il programma di investimenti mira a riorganizzare i processi interni di produzione in modo da poter meglio raggiungere gli obiettivi produttivi e meglio gestire alcune fasi produttive oltre a generare un miglioramento ambientale delle aree in cui la società opera.

Il soggetto proponente, in premessa all'esame circa le ipotesi di mercato, evidenzia che nella filiera del riciclaggio, l'utilizzatore del rottame è l'elemento più importante in quanto senza un mercato, ovvero senza qualcuno che lo voglia comprare, il rottame non avrebbe valore. Il rottame è un risultato involontario dell'economia industriale e della società dei consumi in quanto nessuno produce rottame su ordinazione. Il rottame è raccolto, lavorato, comperato, riutilizzato ed ha un valore solo se esiste una domanda di rottame dalle acciaierie e dai costruttori di nuovi prodotti; a differenza delle cose che si consumano e della maggior parte dei prodotti industriali, che sono fatti per soddisfare una particolare necessità, poco può essere fatto per stimolare la domanda di rottame. Infatti, mentre i produttori di televisori, alimentari, medicine, cosmetici, macchinari ecc., fanno pubblicità e promozione per aumentare la domanda, l'impresa che raccoglie e trasforma rottame può pubblicizzare il suo servizio e la sua reputazione ma non può far nulla per incrementare la domanda dei suoi prodotti. L'impresa operante in tale settore può soltanto aspettare che l'utilizzatore finale richieda rottame in quanto se l'utilizzatore non ha bisogno di rottame per mantenere la sua gestione non lo comprerà e non importa quanto attraente sia la confezione, la promozione o il prezzo.

Nonostante quanto appena esposto, il soggetto proponente ritiene che il programma di investimenti in questione, creerà degli effetti sul mercato di sbocco producendo:

- aumento della clientela in seguito alla maggiore disponibilità di materiali e capacità di garantire continuità;
- riduzione dei costi di produzione e maggiore capacità competitiva;
- riduzione dei costi di trasporto;
- aumento dei prezzi di vendita relativamente ai metalli frantumati e selezionati visto il miglioramento qualitativo del processo produttivo aziendale.

In linea generale i punti forza del settore sono rappresentati dal fatto che utilizzando i materiali provenienti dal riciclaggio:

- si riduce sensibilmente l'uso di acqua e altre risorse naturali normalmente richieste quando si impiegano materie prime vergini;
- si produce meno rifiuto;
- si preserva prezioso spazio nelle discariche.

Nell'ambito del settore anche Ecometalli ha i suoi punti di forza e sono rappresentati, secondo quanto evidenziato dal soggetto proponente, da:

- presenza di risorse umane altamente professionali in quanto molti di essi sono collaboratori dell'azienda da oltre un decennio e danno il loro contributo nella definizione delle strategie aziendali in sinergia con la direzione;
- Efficienza e flessibilità dei processi produttivi in quanto la società ha nel tempo aumentato la propria capacità produttiva attraverso investimenti mirati all'ammmodernamento dei macchinari e attrezzature, all'implementazione di nuove linee produttive ed al rinnovo del parco veicolare;
- Riconosciuta professionalità da parte della clientela acquisita nel corso dei decenni.

Inoltre, secondo il proponente, uno dei punti di debolezza del settore è rappresentato dall'applicazione nelle procedure AIA di disposizioni molto stringenti con caratteristiche anche di retroattività sugli impianti esistenti. Questo comporta la necessità di continui investimenti, nella maggior parte dei casi ingenti, per adeguare le immobilizzazioni alle normative di settore in continua evoluzione spesso anche nell'arco di sei mesi.

Guardando alle opportunità, la Ecometalli evidenzia che l'aumentata sensibilità da parte dei cittadini verso il riciclaggio non può che giovare alle imprese operanti in tale settore in quanto cambia anche l'approccio da parte della popolazione verso tale tipo di impianti.

In merito alle opportunità da cogliere con il presente programma di investimenti, il soggetto proponente evidenzia che intende vendere direttamente sul mercato estero nel momento in cui, portato a regime il programma di investimenti, l'azienda disporrà di una potenzialità produttiva tale da consentire una diretta interlocuzione con clienti esteri di grande dimensione anziché mediante intermediari, così come accade tutt'oggi. Inoltre, tenendo conto che tale settore non ha un problema di saturazione del mercato di sbocco ma un problema di quotazione del materiale che spesso con il suo andamento crea instabilità, l'opportunità che l'impresa intende cogliere è rappresentata dalla inevitabile apertura al mercato mondiale nel momento in cui l'aumento della capacità produttiva spingerà l'azienda ad allargare il proprio raggio d'azione. Tale elemento positivo consentirà, a detta dell'impresa, un controllo maggiore del mercato e quindi permetterà ai vertici aziendali di comprendere meglio le dinamiche dei prezzi dei metalli industriali.

Inoltre, l'impresa ritiene che l'aumento produttivo non avrebbe alcun problema ad essere assorbito anche grazie alla favorevole geografia della Ecometalli il cui stabilimento si trova a brevissima distanza dalle acciaierie di Taranto del Gruppo Riva e vicina sia all'acciaiera di Potenza del Gruppo Pittini che alla piattaforma di Corigliano Calabro per l'esportazione in Turchia.

Infine, la società presenta un vantaggio competitivo determinato dall'esperienza e competenza maturata in vent'anni di esperienza nel settore che rappresenta un fattore preponderante soprattutto quando si rende necessario un intervento su strutture di grande dimensione che prima devono essere bonificate e successivamente demolite e poi avviate al recupero e riciclaggio.

La solidità economica e finanziaria conferiscono alla società un vantaggio competitivo nel mercato di approvvigionamento dei rifiuti metallici da trasformare in materia prima seconda mentre la disponibilità di un ampio parco di automezzi conferisce un vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti.

In merito alla clientela la società evidenzia che i due principali clienti con cui intrattiene rapporti commerciali sono i due gruppi industriali proprietari delle fonderie presenti in Puglia e Basilicata. A questi si aggiunge un intermediario specializzato nell'esportazione del rottame all'estero ed altre società di minore dimensione. A detta del proponente l'investimento consentirà alla società di ampliare la produzione e di avere maggiore potere contrattuale con l'attuale clientela. Allo stesso tempo i maggiori livelli di produzione consentiranno alla società di:

- Interloquire direttamente con gli utilizzatori finali, eliminando gli intermediari ed appropriandosi dei margini di guadagno destinati a questi ultimi;
- Cogliere le opportunità del mercato estero dove la domanda di materia prima è crescente ed è possibile spuntare prezzi migliori.

L'azienda, in merito agli obiettivi di sviluppo, stima un incremento a regime del proprio fatturato di circa il 20% per effetto dell'incremento delle vendite all'estero soprattutto nel mercato turco in cui l'impresa è già presente per il tramite di intermediari.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi **positivo**.

Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

Il programma di investimenti prevede la realizzazione di interventi che consentiranno all'azienda di poter avviare il processo produttivo presso la nuova sede aziendale. Per poter rispondere adeguatamente alle nuove richieste operative, la società prevede, a regime, un incremento del numero di occupati da essa impiegati.

La società, nell'allegato D all'istanza di accesso, dichiara un organico di n. 10,6 ULA, nei dodici mesi antecedenti la domanda (02/2013-01/2014), a cui aggiungere l'incremento occupazionale di n. 4,4 unità.

I suindicati dati occupazionali, riferiti al presente programma di investimenti, sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

Tabella 17

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0	0
	Impiegati	5	4
	operai	5,6	0
	TOTALE	10,6	4
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	0	0
	Impiegati	8	6
	operai	7	0
	TOTALE	15	6
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	3	2
	operai	1,4	0
	TOTALE	4,4	2

Si ritiene che il suddetto incremento sia coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.

La valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è **positiva**.

INVESTIMENTI IN RICERCA

Non previsti.

INVESTIMENTI IN "SERVIZI DI CONSULENZA"

Gli investimenti in "Servizi di consulenza" sono pari ad **€ 50.000,00** che si concretizzano in servizi di consulenza finalizzati all'acquisizione della certificazione EMAS.

L'ammontare ammissibile è pari ad **€ 50.000,00**.

Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:

L'impresa proponente, nell'allegato D, afferma, seppur non quantificandole, che nel corso dell'ultimo quinquennio ha destinato risorse in servizi di consulenza specie per servizi di miglioramento ambientale.

Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:

L'impresa proponente dichiara le seguenti percentuali di fatturato realizzato all'estero negli ultimi tre anni inerenti alla divisione aziendale oggetto del presente progetto industriale:

Tabella 18

2010	2011	2012
9,85%	15%	15%

Di seguito si espone una tabella riepilogativa degli investimenti in Servizi di Consulenza per le imprese:

Tabella 19

Tipologia spesa	Investimento proposto (€)	Investimento ammesso (€)	Agevolazione richiesta (€)	Agevolazione concedibile (€)
Certificazione EMAS	50.000,00	50.000,00	25.000,00	25.000,00

Si segnala che, riguardo alle spese per servizi di consulenza, l'investimento rispetta il limite di cui all'art. 29 comma 3 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. e l'intensità di aiuto riconoscibile, in base all'art. 29 comma 2 del Regolamento è pari ad **€ 25.000,00**.

L'esito della valutazione è pertanto da ritenersi **positivo**.

Prescrizioni

In relazione alla cantierabilità, si prescrive che, in sede di progettazione definitiva, la perizia giurata da presentare ai sensi della lettera g) comma 3 dell'art. 42 del Regolamento, asseveri le informazioni relative alle opere murarie sostenute per la realizzazione della palazzina uffici, così come riportate nella DSAN dell'Ing. Di Masi sottoscritta in data 05/05/2014.

Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo V del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 e in "Servizi di Consulenza" è **positiva**.

Data

13/05/2014

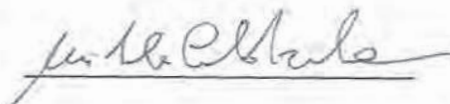
Il Valutatore

Michele CALDAROLA

La Responsabile di Commessa

Donatella TONI

Firma



Firma

